



Città di Lecce

PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Premesso che

- l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e socioeconomica;
- gli studi e le analisi relative all'indice di povertà educativa (IPE) sono molto preoccupanti per le regioni del Mezzogiorno, e più specificatamente per la Puglia, la quale si piazza al quarto posto a livello nazionale in questa speciale classifica, preceduta solo da Sicilia, Campania e Calabria;
- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo (di seguito Mibact);
- il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del Mibact, ha promosso, a seguito dell'esperienza del progetto "In Vitro" e dell'esperienza delle "Città del libro", il progetto "Città che legge" con lo scopo di coinvolgere direttamente le amministrazioni comunali nel compito di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori;
- Il Patto locale per la Lettura è uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Cepell e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio;
- da diversi anni l'A.C. di Lecce è impegnata a investire sulla lettura come leva strategica per innalzare il benessere psicofisico e sociale dei cittadini;
- tali impegni hanno prodotto vari risultati nel corso del tempo per la città di Lecce:
 - il titolo di "Città del libro 2017", in occasione del V incontro delle "Città del libro" (Torino, maggio 2016) e con successiva nota n° 805/2017 del Cepell;
 - il titolo di "Città che Legge" sia per il biennio 2018-2019" sia per il biennio 2020-2021, rispondendo ad appositi avvisi pubblici emanati dal Cepell;incentivando e portando a termine più di quaranta iniziative progettuali, promosse e realizzate da altrettanti realtà locali, impegnate in vario modo nella promozione del libro e della lettura, rivolte soprattutto a contesti e utenza tra i più svantaggiati;
- l'ottenimento dei titoli di "Città che Legge" e la sottoscrizione del Patto Locale della Lettura garantiscono alle Amministrazioni la possibilità di partecipare a bandi esclusivi a cura del Cepell;
- già a partire dal 2017 l'A.C. di Lecce ha avviato il processo di sviluppo e sottoscrizione del Patto Locale della Lettura, grazie al quale la rete territoriale suddetta, di soggetti pubblici e privati con i quali è stato condiviso il percorso avviato, ha confermato il suo interesse ad aderire, insieme a molti altri soggetti locali;



- Il Patto per la lettura è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, su un dato territorio e nasce per coinvolgere: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della nostra comunità;
- la strategia alla base dell'azione dell'A.C. si basa nel ritenere la lettura elemento fondamentale per il benessere psico-fisico e sociale della comunità. A tale scopo l'A.C. ha inteso far diventare la promozione della lettura asse portante delle sue politiche culturali, nella consapevolezza che essa sia una delle principali leve di sviluppo umano, individuale e collettivo, uno strumento cardine di dialogo e confronto in grado di influenzare positivamente la qualità della vita delle comunità. Il libro e la lettura come strumenti imprescindibili della sua politica di welfare culturale;
- l'attuazione di tale strategia avviene attraverso una logica di processo con diversi step incrementali, alcuni dei quali ritenuti strumenti imprescindibili per il raggiungimento delle finalità attese, un percorso di medio-lungo termine da concretizzarsi in un processo di costruzione continua e in costante evoluzione, che miri anche all'aumento della *capacity building* del tessuto locale e dell'intensità ed efficacia delle relazioni sociali;
- il processo già avviato mira alla creazione e sviluppo del sistema urbano della lettura che vede come centro strategico l'insieme delle due biblioteche civiche, Agostiniani e L'acchiappalibri, hub dell'intero sistema, aventi funzioni e target differenti, tramite le quali si realizza anche un'azione sinergica intersettoriale all'interno dell'amministrazione comunale, visto il coinvolgimento di vari uffici e settori, tra cui il Settore Pubblica Istruzione e quello della Cultura.

Tutto ciò premesso

TRA

Il Comune di Lecce, Via Rubichi n° 16, rappresentato dal Sindaco pro tempore

E

tutti i soggetti locali, pubblici e privati, che sottoscriveranno (di seguito aderenti) il Patto stesso, riportati nell'elenco degli **aderenti** (allegato 1 al presente)

si concorda e si stabilisce quanto segue

Art. 1 - Principi e finalità

Il Patto per la lettura è uno strumento che ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo di sinergie tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, del territorio col coinvolgimento

di: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni e enti del terzo settore, e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata e grazie alla sottoscrizione di questo documento di indirizzo da parte di tutti i soggetti coinvolti, il Patto per la Lettura si prefigge di ridare valore all'atto del leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, in particolare punta a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti, soprattutto con riferimento ai cittadini appartenenti alle fasce più svantaggiate e/o ai contesti emarginati o periferici;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta, e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
 - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
 - i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre;
 - i nuovi cittadini;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura;
- favorire e partecipare allo sviluppo della strategia comunale di sviluppo del Sistema Urbano della Lettura.

Con tale Patto l'Amministrazione Comunale si impegna a coordinare e monitorare le iniziative progettuali sul territorio comunale nell'ambito della promozione della lettura, a creare un gruppo locale di progetto (Tavolo di coordinamento cittadino, vedi art. 3) che possa seguire con continuità le iniziative legate alla promozione della lettura, che raccolga tutti i soggetti istituzionali e gli stakeholder coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo generale della promozione della lettura.

Art. 2 - Impegni dei sottoscrittori

Al Patto possono aderire istituti, enti, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, quartieri, gruppi informali, imprese, ecc. che dimostrino di aderire ai principi del presente documento e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità in questo atto riportate.

Con il Patto si crea una grande alleanza cittadina, alla quale aderiscono soggetti pubblici e privati, istituzioni culturali, Università, imprese, professionisti del settore, associazioni e singoli cittadini: tutti insieme con un unico grande impegno che è quello di ideare e sostenere progetti condivisi, ognuno secondo le proprie competenze e disponibilità. La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune e condivise di volta in volta, ad

una azione collettiva, con il coordinamento dell'amministrazione comunale, avente la finalità di promuovere e aumentare l'accesso alla lettura e allargare la base dei lettori nel territorio del Comune di Lecce. I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri, ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze, previo accordo specifico tra le parti;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del Patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale di sviluppo della strategia comunale e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- valorizzano, con gli strumenti a propria disposizione, percorsi e iniziative progettuali già sviluppate sul territorio ritenute buone prassi in tema di promozione del libro e della lettura.
- danno continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate e alle buone prassi già attuate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

Aderendo al Patto, le parti si impegnano a partecipare ai momenti di elaborazione e progettazione, a diffondere la visione e i principi, a individuare le risorse e le competenze necessarie per implementare le attività; almeno due volte l'anno a partecipare ad una giornata di monitoraggio e aggiornamento delle azioni discendenti dal Patto stesso.

Una delle prime attività, tra quelle ritenute imprescindibili per lo sviluppo della strategia comunale, è la creazione di un catalogo informativo dell'offerta attuale presente in città, in termini di promozione del libro e della lettura: luoghi, presidi, professionalità e competenze, peculiarità, utenti e volontari, attività e servizi. A tale scopo, l'A.C. inviterà gli aderenti alla compilazione di un'apposita scheda descrittiva al fine di caratterizzare nel modo più puntuale possibile l'offerta stessa, condividere tali conoscenze tra gli aderenti e diffonderle tra cittadini e operatori locali. Presumibilmente tale attività sarà avviata nel gennaio 2021.

Art. 3 - Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune e i soggetti aderenti al Patto della Lettura della Città di Lecce organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno, attraverso il "Tavolo Lecce città che legge", ma non meno di due volte all'anno. Il Tavolo è una struttura di coordinamento ed è costituito da tutti i soggetti istituzionali e dagli stakeholder aderenti e coinvolgibili per il perseguimento degli obiettivi prefissati. Il Tavolo ha anche compiti di monitoraggio delle attività e dell'efficacia delle iniziative e gli incontri sono finalizzati a organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio.

Il coordinamento del "Tavolo Lecce Città che legge" è svolto dal Comune di Lecce attraverso l'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione e i relativi settori e uffici di riferimento.

Oltre agli incontri nell'ambito del Tavolo, l'A.C. organizzerà altri momenti di co-working e di approfondimento (tavoli di progettazione) in cui saranno chiamati a partecipare di volta in volta



quei soggetti, tra gli aderenti, potenzialmente interessati a determinate iniziative in funzione della tipologia di attività da pianificare operativamente e/o realizzare e alle specifiche competenze.

Il Tavolo è aperto ad altri soggetti che potranno aderire e sottoscrivere il presente Patto della Lettura per il periodo della sua durata (cinque anni), come meglio specificato all'art. 4.

Art. 4 – Modalità di sottoscrizione e estensione del Patto ad altri soggetti

La sottoscrizione al presente potrà avvenire tramite compilazione, sottoscrizione del legale rappresentante e invio, di apposito modulo di sottoscrizione messo a disposizione da parte dell'A.C. (allegato 2 al presente). Il modulo, una volta compilato e sottoscritto dal rappresentante legale, dovrà essere inviato, preferibilmente via PEC a protocollo@pec.comune.lecce.it, o, in caso di indisponibilità di PEC, via mail a leccecittachelegge2018@comune.lecce.it, specificando nell'oggetto **PATTO LOCALE PER LA LETTURA LECCE**, unitamente alla copia di un documento di identità valido del sottoscrittore. Sarà sempre possibile recedere dal Patto con comunicazione scritta da far pervenire via PEC/mail agli indirizzi su indicati.

L'A.C. ha inoltre pubblicato apposite pagine web sul proprio sito web istituzionale, al fine di permettere di scaricare, compilare e inviare il modulo di sottoscrizione suddetto.

Durante la sua durata, le adesioni al Patto resteranno sempre aperte, ognuno potrà sottoscriverlo in qualsiasi momento nelle modalità su indicate.

Le richieste di nuove adesioni al tavolo vengono valutate con frequenza costante e, a partire dal mese di dicembre 2020, una volta ogni tre mesi viene aggiornato l'elenco degli aderenti al Patto, che funge da atto integrativo del presente.

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare in rete in tutti i campi e anche nel campo della promozione della lettura, il presente Patto prevede la possibilità di collaborare con altri comuni e soggetti del territorio provinciale, regionale, nazionale o internazionale sempre al fine di realizzare attività e programmi di promozione della lettura e allargare la base dei lettori.

Art. 5 - Durata

Il presente Patto ha durata quinquennale ed è rinnovabile in forma espressa.

Letto, approvato e sottoscritto

Lecce,

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE